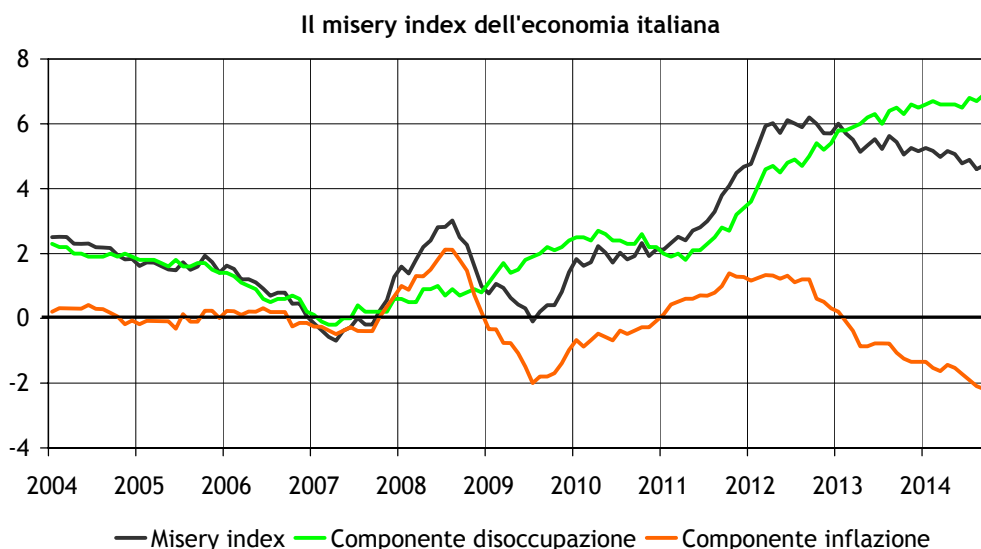


Il misery index delle famiglie italiane

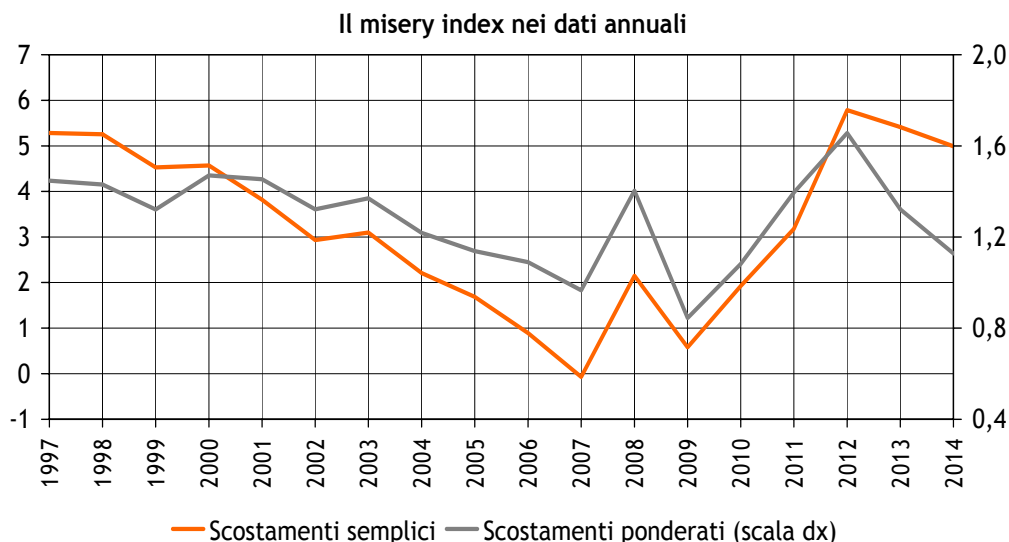
Nel mese di ottobre il misery index aumenta in Italia e nei paesi dell'Area euro. L'indice italiano sintetizza il rialzo delle due determinanti mentre nel resto dei paesi europei l'indicatore riflette il leggero aumento dell'inflazione.

A ottobre il *misery index* in Italia sale di 0,6 punti e torna al massimo valore di quest'anno che è stato registrato a gennaio (5,3)¹. L'aumento dell'indice è avvenuto per effetto di entrambe le componenti. Il tasso di disoccupazione ha toccato il nuovo massimo e ormai si trova sopra il 13 per cento. La crescita dei prezzi è stata dello 0,1 per cento a ottobre e in aumento rispetto al -0,2 per cento del mese precedente.



¹ L'aggiornamento dell'indice tiene conto delle revisioni delle serie storiche.

La media annua dell'indice, espresso in scostamenti semplici, aumenta di due decimi e arriva al valore di 5 ma si mantiene al di sotto del dato del 2013. Rimane stabile invece la media ponderata.



L'ultimo valore dell'indice è in aumento anche nel resto delle principali economie dell'Area euro con l'eccezione della Germania dove il tasso di disoccupazione stabile e l'inflazione scesa allo 0,7 per cento (0,8 a settembre) hanno fatto ridurre leggermente il misery index. Nel resto dei paesi l'andamento al rialzo è stato determinato dal marginale aumento dell'inflazione.

